

Il tratto gastro-enterico e il peritoneo

Il tubo digerente, dopo l'esofago, si continua con lo stomaco e poi l'intestino, che, insieme, formano il **tratto gastro-intestinale**, o **tratto gastro-enterico**, contenuto nella cavità addominale. Stomaco e intestino sono rivestiti esternamente dal peritoneo.

Il **peritoneo** è una membrana sierosa sottile e levigata, che riveste la superficie esterna degli organi che sporgono nella cavità addominale (**peritoneo viscerale**) e la superficie interna della parete di questa cavità (**peritoneo parietale**).

Come le altre membrane sierose (pleure e pericardio), anche il peritoneo ha la funzione di permettere lo scorrimento dei diversi organi contenuti nella cavità (in questo caso quella addominale), grazie alla sua superficie levigata, tappezzata da **cellule appiattite mesoteliali**, e bagnata da un sottile velo di **liquido peritoneale**.

Peritoneo parietale e viscerale si continuano l'uno nell'altro direttamente o attraverso delle **pieghe peritoneali**, la più importante delle quali è il **mesentere**, che collega il peritoneo della parete posteriore dell'addome con il foglietto viscerale che riveste l'intestino tenue e gran parte del crasso. Da una breve linea ricurva di inserzione sulla parete addominale, esso si allarga a ventaglio per inserirsi sulle anse intestinali, dove i due foglietti che lo costituiscono si separano per avvolgere l'intestino. Il mesentere ancora l'intestino tenue alla parete dell'addome, lasciando, tuttavia, ampia mobilità alle anse cui è connesso.

I vasi sanguigni e linfatici e le ramificazioni nervose che devono raggiungere l'intestino tenue dalla parete della cavità addominale decorrono in questa piega peritoneale.

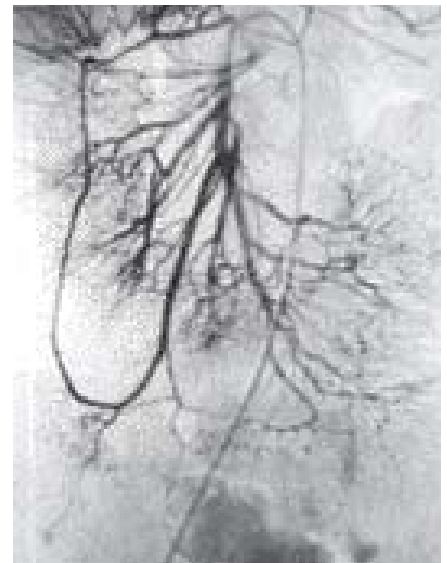
Altre pieghe peritoneali sono il piccolo e il grande omento.

Il **piccolo omento** collega lo stomaco (piccola curvatura) e il duodeno all'ilo del fegato ed è attraversato

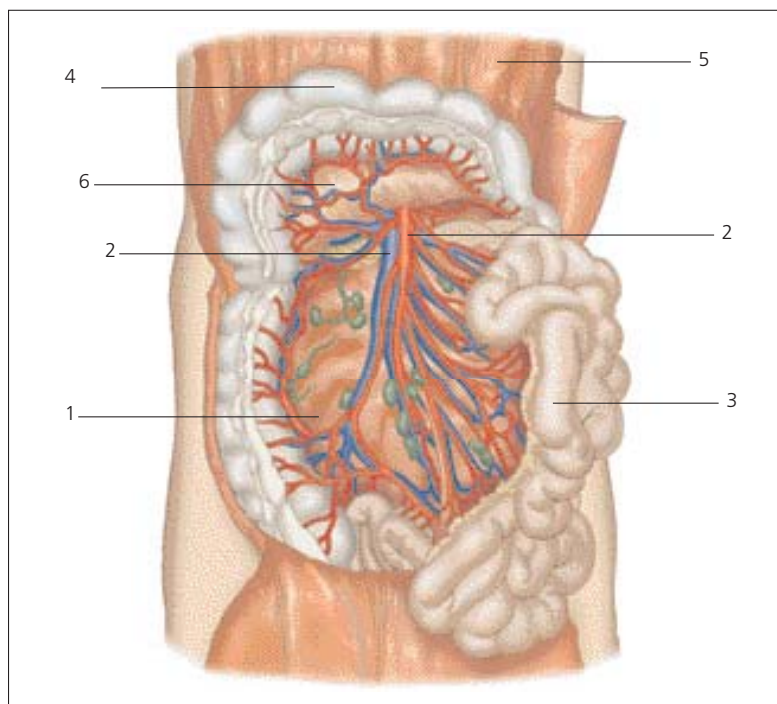
dalla vena porta, dall'arteria epatica e dal dotto coledoco.

Il **grande omento** si porta, dalla grande curvatura dello stomaco e dal colon trasverso, in basso, ricoprendo, dal davanti, le anse intestinali come un grembiule. Esso è costituito da quattro strati di peritoneo strettamente accollati, riccamente provvisti di tessuto adiposo. La sua funzione non è ben nota ma, per la presenza di numerosi linfonodi e per il suo comportamento durante i processi infiammatori del peritoneo (**peritoniti**), possiamo attribuirgli un ruolo difensivo, poiché contribuisce a proteggere il peritoneo dall'espansione dei processi infettivi.

La parete del tubo digerente, nel tratto gastro-intestinale, è costituita da quattro strati o tonache: **mucosa**, **sottomucosa**, **muscolare** e **sierosa**, essendo quest'ultima costituita dal peritoneo viscerale.



Angiografia dei vasi mesenterici. Nel disegno sottostante si può notare il loro decorso all'interno delle pieghe del mesentere.



Il mesentere (1) con i vasi mesenterici (2). Per evidenziarlo meglio, sono state spostate di lato le anse intestinali (3) ed è stato sollevato il colon trasverso (4) con il grande omento (5). Si può notare anche il mesocolon trasverso (6).